



CITTA' DI PINETO

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30-11-12 Numero 60

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (SEAP) DEL COMUNE DI PINETO. PROVVEDIMENTI

L'anno duemiladodici, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 18:15, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle vigenti formalità previste dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

Nominativo	Pres. / Ass	Nominativo	Pres. / Ass
Monticelli Luciano	P	Nardi Enzo	P
Alonzo Nerina	P	Nardi Ida	A
Cantoro Giuseppe	P	Pallini Cleto	A
D'Agostino Filippo	P	Assogna Gianni	P
Dell'Orietta Alberto	P	Chiatamone Ranieri Mario	A
Di Tecco Tiziana	A	Di Pietrantonio Luca	P
Fiora' Vincenzo	P	Ferretti Maria Assunta	A
Illuminati Marta	A	Mantini Angelo	P
Martella Gabriele	P	Rapacchiale Gabriele	A
Martella Guerino	P	Savini Antonello	P

Assegnati 20	Presenti n. 13
In carica 20	Assenti n. 7

- Presidente Dott. Ernesto Iezzi
- Partecipa il Dott. FEDERICO CUCCOLINI

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione per deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Sono presenti all'appello iniziale n 14 consiglieri, compreso il Presidente.

Subito dopo l'appello arriva il consigliere Rapacchiale e il numero dei presenti passa a 15 (compreso il Presidente).

Durante la comunicazione del Presidente entrano i consiglieri: M. Illuminati, M. A. Ferretti, T. Di Tecco, Chiatamone e C. Pallini e il numero dei presenti passa a 20 (compreso il Presidente).

Durante la discussione del 1° punto posto all'o.d.g. entra il consigliere I. Nardi e i presenti passano a 21.

Prima della votazione del 1° punto il gruppo "Futuro in Pineto" composto dai consiglieri: Savini, Assogna, Ferretti e Di Pietrantonio, abbandona l'aula e il numero dei presenti passa a 17 (compreso il Presidente ed il Sindaco).

Durante la discussione del 2° punto all'o.d.g. esce il consigliere Fiorà e il numero dei presenti passa a 16.

La proposta viene data per letta, N. Alonzo risulta la relatrice, dopo la discussione si invitano i presenti a deliberare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- che a livello internazionale e, in particolar modo comunitario, queste tre direttrici sono riassunte dal cosiddetto Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" che prevede per gli Stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20%, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%;
- che la Commissione Europea, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda Settimana Europea sull'Energia Sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato l'iniziativa, denominata Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors - che impegna le Città, su base volontaria, a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020, le proprie emissioni di anidride carbonica (CO2);
- che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors;
- che, la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

- che la precitata Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci prevede che ciascuna comunità aderente:

- prepari un Inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
- presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;

EVIDENZIATO che l'iniziativa Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci è stata accolta positivamente dai Sindaci Europei ed, ad oggi, hanno aderito oltre 4000 soggetti in Europa;

RILEVATO:

- che l'allegato "3" al Patto dei Sindaci prevede che lo stesso sia aperto a tutte le Città d'Europa e che quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità;

- che, per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici;

- che ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nella Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci e il grado di coinvolgimento nella Convenzione, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto;

- che la Commissione Europea ha stabilito che le Province possano aiutare, in qualità di Strutture di Supporto, i Comuni che, per loro dimensione, non abbiano risorse per ottemperare agli obblighi di adesione alla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione dei piani di azione per la sostenibilità

- che l'Unione Europea incentiva gli Enti locali ad usufruire delle Agenzie Locali per l'Energia per il supporto alle azioni previste dalla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci e che saranno previste, nei futuri bandi comunitari EIE, azioni di finanziamento specifiche per le azioni interconnesse;

CONSIDERATO che la maggior parte dei Comuni del territorio provinciale hanno dimensioni piccole e che, quindi, spesso non sono in grado di provvedere autonomamente a realizzare Piani di Azione che vadano nella direzione della sostenibilità energetica e ambientale

DATO ATTO:

- che il giorno 25 settembre 2009 è stato sottoscritto a Huelva, in Spagna, l'Accordo di partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea;

- che con tale Accordo, la Provincia di Teramo ha assunto formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio dell'Amministrazione Provinciale di Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors;

- che con tale Accordo si è stabilito che dette attività saranno svolte con il supporto tecnico scientifico di A.G.E.N.A. Scrl di Teramo, quale Agenzia Locale per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Teramo, nata nel 2003 da un cofinanziamento comunitario SAVE II, e

tecnostuttura della Provincia di Teramo che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio sul tale tema e ha lo scopo di fornire un concreto contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento;

- che il 13 marzo 2010 a Teramo si è svolta la cerimonia ufficiale della firma del Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors da parte dei Sindaci di tutti i 47 Comuni della Provincia di Teramo;

- che il Comune di Pineto (TE) ha sottoscritto ufficialmente il Patto dei Sindaci, a seguito dell'adesione formale approvata dal Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 18 del 29 Aprile 2010;

- che, con la precitata Deliberazione del Consiglio Comunale il Comune di Pineto (TE), altresì, ha aderito alla predetta "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo, rivolta a tutti i Comuni sul territorio provinciale con la finalità, in particolare, di aiutare gli stessi a raggiungere le condizioni necessarie in primo luogo, per l'adesione alla Covenant of Mayors e con la finalità di supporto, successivamente, per la preparazione e adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale, prendendo atto che la Provincia di Teramo agisce sul proprio territorio con il supporto tecnico- scientifico di A.G.E.N.A., quale sua tecnostuttura;

CONSIDERATO, pertanto, che il Comune di Pineto (TE):

- con l'adesione al Patto dei Sindaci intende contribuire alla dinamica regionale virtuosa in materia di efficienza energetica e di sfruttamento delle energie rinnovabili, che vede in prima linea nell'attuazione degli obiettivi del patto stesso sia l'Ente Regione, sia le quattro province abruzzesi che tutti i Comuni della Provincia di Chieti, Pescara L'Aquila e Teramo;
- attraverso la Struttura di supporto della Provincia di Teramo con la sua tecnostuttura AGENA, si impegna politicamente nella cooperazione e integrazione europea: il patto dei Sindaci aiuterà a sviluppare legami più stretti con gli altri Comuni d'Europa aventi analoghe prospettive e ambiziose strategie di sviluppo sostenibile, generando un virtuoso scambio di buone prassi che da sole potranno generare significativi passi verso il raggiungimento degli obiettivi posti.

ATTESO che con l'adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors, il Comune di Pineto (TE) si è impegnato a elaborare e attuare un proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - SEAP - per ridurre le proprie emissioni di CO2, e, secondo le indicazioni della Commissione Europea, l'obiettivo generale del Piano è di definire le azioni che ciascuna autorità locale deve attuare al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi dall'UE per il 2020, in particolare riducendo le emissioni di CO2 sul proprio territorio municipale di una percentuale maggiore del 20% e aumentando del 20% l'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili. Queste azioni saranno definite in aree di attività localmente rilevanti per le competenze delle autorità stesse;

PRESO ATTO:

- che, per la realizzazione del SEAP il Comune di Pineto (TE) si è avvalsa del supporto tecnico scientifico della Provincia di Teramo quale struttura di supporto e della relativa tecnostruttura A.G.E.N.A., per l'attuazione del Patto dei Sindaci;
- che la Provincia di Teramo si è ispirata alle linee guida del JRC (Joint Research Center) per la redazione dei SEAP;
- che l'azione di coordinamento è stata svolta dalla Provincia di Teramo, Settore B5 -Ambiente e da AGENA, unitamente al Comune di Pineto (TE);
- che l'attività è stata inoltre portata avanti nell'ambito della Cabina di Regia Regionale, istituita a seguito dell' Intesa sottoscritta tra le quattro Province abruzzesi e la Regione in data 18/11/2010, sulla base della quale la stessa Regione ha cofinanziato lo start up del processo con un piccolo contributo per ciascun Comune del territorio abruzzese;

PRESO ATTO dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO:

- che, in ragione del principio di sussidiarietà che vede i Comuni come primo elemento istituzionale di interfaccia con la cittadinanza, la DG TREN della Commissione europea-Segreteria del Patto dei Sindaci - sottolinea l'importanza che i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile siano presentati e discussi con la società civile, poiché i Piani fondati su un alto grado di partecipazione civica abbiano più probabilità di sopravvivenza nel lungo periodo e di riuscire a raggiungere gli obiettivi previsti;
- che Il processo intende favorire, a livello locale, la partecipazione dei cittadini (singoli ed associati) all'attività di costruzione e gestione del piano d'azione in modo da prevedere un loro contributo di tipo collaborativo e propositivo alle decisioni;
- che, attraverso un processo che va dall'informazione, alla presentazione delle proposte, allo svolgimento di veri e propri incontri di progettazione partecipativi, fino al monitoraggio e verifica dei risultati, i cittadini hanno la possibilità di conoscere e partecipare direttamente allo sviluppo dei progetti, dalla fase preliminare fino alla loro realizzazione e gestione;

EVIDENZIATO, per quanto sopra rappresentato,

- che l'allegato Piano, altresì, prevede come fondamentale l'attuazione del preillustrato processo partecipativo che intende favorire, a livello locale, la partecipazione dei cittadini (singoli ed associati) all'attività di costruzione e gestione del Piano d'azione in modo da prevedere un loro contributo di tipo collaborativo e propositivo alle decisioni, mediante l'adozione del "Documento della partecipazione" che raccoglie tutti gli atti relativi alle proposte e alle attività di pianificazione partecipata..
- che Il "Documento della partecipazione" contenuto nell'allegato Piano, costituisce parte integrante dell'azione accompagnando tutto il suo sviluppo dinamico nel corso degli anni: detta partecipazione, che si configura come contributo volto alla migliore tutela dell'interesse generale, si attua attraverso un processo che va dall'informazione, alla presentazione delle proposte, allo svolgimento di veri e propri incontri di progettazione partecipativi, fino al monitoraggio e verifica dei risultati, i cittadini hanno la possibilità di conoscere e partecipare

direttamente allo sviluppo dei progetti, dalla fase preliminare fino alla loro realizzazione e gestione;

- che il sistema informativo utilizzato è quello descritto nel documento "Piano di disseminazione", incluso nell'allegato Piano;

PRESO ATTO:

- che il preillustrato processo partecipativo è stato avviato in sede preliminare mediante la convocazione di un incontro pubblico il giorno 15 Novembre 2012, presso il palazzo Polifunzionale del Comune di Pineto (TE), nel quale è stato illustrato l'allegato Piano mettendo a disposizione della cittadinanza il materiale informativo già in possesso dell'Amministrazione, alla presenza del Sindaco e Assessori, oltre del gruppo di studio/lavoro interessato al Piano;

- che di detto incontro pubblico è dato conto nel "Documento della partecipazione" contenuto nell'allegato Piano;

CONSIDERATO che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede che i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile siano approvati dal Consiglio Comunale e successivamente trasmessi alla Commissione Europea;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

RITENUTO, per tutti i motivi sopraesposti,;

- di approvare l'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato con il supporto tecnico scientifico della Provincia di Teramo, Settore B5 Ambiente, quale "Struttura di Supporto" e della sua tecnostruttura AGENA, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi dell'Allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi;
- di demandare alla Provincia di Teramo, quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors, la trasmissione alla Commissione Europea dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio;
- di presentare alla Commissione Europea, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano;
- di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Provincia di Teramo, Settore B5 Ambiente;

VISTI il T.U. - D. Lgs. n.° 267/2000, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali, e il D. Lgs. n.° 112/98;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n°267;

Con i voti espressi in forma di legge nel seguente modo: presenti e votanti n 16 compreso il Presidente del Consiglio.

Con voti favorevoli n 12, contrari n 0 e astenuti n 0, espressi dai presenti in modo palese per alzata di mano.

DELIBERA

1)- Di approvare l'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato con il supporto tecnico scientifico della Provincia di Teramo, Settore B5 Ambiente quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, e della relativa tecnostruttura AGENA, per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors.

2)- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi dell'Allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi.

3)- Di demandare alla Provincia di Teramo, quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors, la trasmissione alla Commissione Europea dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio.

4)- Di presentare alla Commissione Europea, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano.

5)- Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Provincia di Teramo, Settore B5 Ambiente.

6)- Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n°267.



CITTA' DI PINETO

Provincia di Teramo

Ufficio: RESPONSABILE AREA LL.PP.

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 14-11-12 N.58

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (SEAP)
DEL COMUNE DI PINETO. PROVVEDIMENTI

PARERE: regolarità tecnica del

: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del servizio interessato
D'EVANGELISTA DONATO

DD

PARERE: regol.contabile del

Il Responsabile del servizio interessato
Colleluori Orietta

PARERE: regol.amministrativa del

Il Segretario Generale
CUCCOLINI FEDERICO

Federico Cuccolini



PREMESSO:

- che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- che a livello internazionale e, in particolar modo comunitario, queste tre direttrici sono riassunte dal cosiddetto Pacchetto Clima ed Energia "20-20-20" che prevede per gli Stati membri dell'Unione Europea, con orizzonte temporale al 2020, una riduzione dei consumi del 20%, la copertura di una quota pari al 20% del fabbisogno con fonti rinnovabili e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti del 20%;
- che la Commissione Europea, il 29 gennaio 2008, nell'ambito della seconda Settimana Europea sull'Energia Sostenibile (EUSEW 2008), ha lanciato l'iniziativa, denominata Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors - che impegna le Città, su base volontaria, a predisporre ed attuare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% al 2020, le proprie emissioni di anidride carbonica (CO2);
- che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nella Covenant of Mayors;
- che, la Commissione Europea ritiene che anche i Comuni si debbano assumere la responsabilità per la lotta al cambiamento climatico e che si impegnino in ciò, indipendentemente dagli impegni di altre Parti in quanto le città sono responsabili, direttamente e indirettamente, (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;
- che la precitata Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci prevede che ciascuna comunità aderente:
 - prepari un Inventario base delle emissioni come punto di partenza per il piano d'azione per l'energia sostenibile;
 - presenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica alla Convenzione dei Sindaci;

EVIDENZIATO che l'iniziativa Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci è stata accolta positivamente dai Sindaci Europei ed, ad oggi, hanno aderito oltre 4000 soggetti in Europa;

RILEVATO:

- che l'allegato "3" al Patto dei Sindaci prevede che lo stesso sia aperto a tutte le Città d'Europa e che quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità;
- che, per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici;
- che ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nella Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci e il grado di coinvolgimento

nella Convenzione, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto;

- che la Commissione Europea ha stabilito che le Province possano aiutare, in qualità di Strutture di Supporto, i Comuni che, per loro dimensione, non abbiano risorse per ottemperare agli obblighi di adesione alla Covenant of Mayors- Patto dei Sindaci, quali gli inventari delle emissioni e la predisposizione dei piani di azione per la sostenibilità

- che l'Unione Europea incentiva gli Enti locali ad usufruire delle Agenzie Locali per l'Energia per il supporto alle azioni previste dalla Covenant of Mayors - Patto dei Sindaci e che saranno previste, nei futuri bandi comunitari EIE, azioni di finanziamento specifiche per le azioni interconnesse;

CONSIDERATO che la maggior parte dei Comuni del territorio provinciale hanno dimensioni piccole e che, quindi, spesso non sono in grado di provvedere autonomamente a realizzare Piani di Azione che vadano nella direzione della sostenibilità energetica e ambientale

DATO ATTO:

- che il giorno 25 settembre 2009 è stato sottoscritto a Huelva, in Spagna, l'Accordo di partenariato tra la Provincia di Teramo e la Direzione Generale Direzione Generale Trasporti ed Energia della Commissione Europea;

- che con tale Accordo, la Provincia di Teramo ha assunto formalmente il ruolo di "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, per il territorio dell'Amministrazione Provinciale di Teramo, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors;

- che con tale Accordo si è stabilito che dette attività saranno svolte con il supporto tecnico scientifico di A.G.E.N.A. Srl di Teramo, quale Agenzia Locale per l'Energia e l'Ambiente della Provincia di Teramo, nata nel 2003 da un cofinanziamento comunitario SAVE II, e tecnostruttura della Provincia di Teramo che opera nel settore dello studio e della ricerca di nuove fonti di energia rinnovabili e nell'area della formazione e della sensibilizzazione del territorio sul tale tema e ha lo scopo di fornire un concreto contributo al miglioramento della qualità dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento;

- che il 13 marzo 2010 a Teramo si è svolta la cerimonia ufficiale della firma del Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors da parte dei Sindaci di tutti i 47 Comuni della Provincia di Teramo;

- che il Comune di Pineto (TE) ha sottoscritto ufficialmente il Patto dei Sindaci, a seguito dell'adesione formale approvata dal Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 18 del 29 Aprile 2010;

- che, con la precitata Deliberazione del Consiglio Comunale il Comune di Pineto (TE), altresì, ha aderito alla predetta "Struttura di Supporto" della Provincia di Teramo, rivolta a tutti i Comuni sul territorio provinciale con la finalità, in particolare, di aiutare gli stessi a raggiungere le condizioni necessarie in primo luogo, per l'adesione alla Covenant of Mayors e con la finalità di supporto, successivamente, per la preparazione e adozione di Piani di Azione per l'Energia Sostenibile a livello comunale, prendendo atto che la Provincia di Teramo agisce sul proprio territorio con il supporto tecnico- scientifico di A.G.E.N.A., quale sua tecnostruttura;

CONSIDERATO, pertanto, che il Comune di Pineto (TE):

- con l'adesione al Patto dei Sindaci intende contribuire alla dinamica regionale virtuosa in materia di efficienza energetica e di sfruttamento delle energie rinnovabili, che vede in prima linea nell'attuazione degli obiettivi del patto stesso sia l'Ente Regione, sia le quattro province abruzzesi che tutti i Comuni della Provincia di Chieti, Pescara L'Aquila e Teramo;
- attraverso la Struttura di supporto della Provincia di Teramo con la sua tecnostruttura AGENA, si impegna politicamente nella cooperazione e integrazione europea: il patto dei Sindaci aiuterà a sviluppare legami più stretti con gli altri Comuni d'Europa aventi analoghe prospettive e ambiziose strategie di sviluppo sostenibile, generando un virtuoso scambio di buone prassi che da sole potranno generare significativi passi verso il raggiungimento degli obiettivi posti.

ATTESO che con l'adesione al Patto dei Sindaci - Covenant of Mayors, il Comune di Pineto (TE) si è impegnato a elaborare e attuare un proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - SEAP - per ridurre le proprie emissioni di CO₂, e, secondo le indicazioni della Commissione Europea, l'obiettivo generale del Piano è di definire le azioni che ciascuna autorità locale deve attuare al fine di raggiungere gli obiettivi prefissi dall'UE per il 2020, in particolare riducendo le emissioni di CO₂ sul proprio territorio municipale di una percentuale maggiore del 20% e aumentando del 20% l'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili. Queste azioni saranno definite in aree di attività localmente rilevanti per le competenze delle autorità stesse;

PRESO ATTO:

- che, per la realizzazione del SEAP il Comune di Pineto (TE) si è avvalsa del supporto tecnico scientifico della Provincia di Teramo quale struttura di supporto e della relativa tecnostruttura A.G.E.N.A., per l'attuazione del Patto dei Sindaci;
- che la Provincia di Teramo si è ispirata alle linee guida del JRC (Joint Research Center) per la redazione dei SEAP;
- che l'azione di coordinamento è stata svolta dalla Provincia di Teramo, Settore B5 -Ambiente e da AGENA, unitamente al Comune di Pineto (TE);
- che l'attività è stata inoltre portata avanti nell'ambito della Cabina di Regia Regionale, istituita a seguito dell' Intesa sottoscritta tra le quattro Province abruzzesi e la Regione in data 18/11/2010, sulla base della quale la stessa Regione ha cofinanziato lo start up del processo con un piccolo contributo per ciascun Comune del territorio abruzzese;

PRESO ATTO dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO:

- che, in ragione del principio di sussidiarietà che vede i Comuni come primo elemento istituzionale di interfaccia con la cittadinanza, la DG TREN della Commissione europea-Segreteria del Patto dei Sindaci - sottolinea l'importanza che i Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile siano presentati e discussi con la società civile, poiché i Piani fondati su un alto grado di partecipazione civica abbiano più probabilità di sopravvivenza nel lungo periodo e di riuscire a raggiungere gli obiettivi previsti;

- che Il processo intende favorire, a livello locale, la partecipazione dei cittadini (singoli ed associati) all'attività di costruzione e gestione del piano d'azione in modo da prevedere un loro contributo di tipo collaborativo e propositivo alle decisioni;

- che, attraverso un processo che va dall'informazione, alla presentazione delle proposte, allo svolgimento di veri e propri incontri di progettazione partecipativi, fino al monitoraggio e verifica dei risultati, i cittadini hanno la possibilità di conoscere e partecipare direttamente allo sviluppo dei progetti, dalla fase preliminare fino alla loro realizzazione e gestione;

EVIDENZIATO, per quanto sopra rappresentato,

- che l'allegato Piano, altresì, prevede come fondamentale l'attuazione del preillustrato processo partecipativo che intende favorire, a livello locale, la partecipazione dei cittadini (singoli ed associati) all'attività di costruzione e gestione del Piano d'azione in modo da prevedere un loro contributo di tipo collaborativo e propositivo alle decisioni, mediante l'adozione del "Documento della partecipazione" che raccoglie tutti gli atti relativi alle proposte e alle attività di pianificazione partecipata.

- che Il "Documento della partecipazione" contenuto nell'allegato Piano, costituisce parte integrante dell'azione accompagnando tutto il suo sviluppo dinamico nel corso degli anni: detta partecipazione, che si configura come contributo volto alla migliore tutela dell'interesse generale, si attua attraverso un processo che va dall'informazione, alla presentazione delle proposte, allo svolgimento di veri e propri incontri di progettazione partecipativi, fino al monitoraggio e verifica dei risultati, i cittadini hanno la possibilità di conoscere e partecipare direttamente allo sviluppo dei progetti, dalla fase preliminare fino alla loro realizzazione e gestione;

- che Il sistema informativo utilizzato è quello descritto nel documento "Piano di disseminazione", incluso nell'allegato Piano;

PRESO ATTO:

- che il preillustrato processo partecipativo è stato avviato in sede preliminare mediante la convocazione di un incontro pubblico il giorno 15 Novembre 2012, presso il palazzo Polifunzionale del Comune di Pineto (TE), nel quale è stato illustrato l'allegato Piano mettendo a disposizione della cittadinanza il materiale informativo già in possesso dell'Amministrazione, alla presenza del Sindaco e Assessori, oltre del gruppo di studio/lavoro interessato al Piano;

- che di detto incontro pubblico è dato conto nel "Documento della partecipazione" contenuto nell'allegato Piano;

CONSIDERATO che l'adesione al Patto dei Sindaci prevede che i Piani di Azione per l'Energia Sostenibile siano approvati dal Consiglio Comunale e successivamente trasmessi alla Commissione Europea;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dal confronto con gli Enti locali del territorio, con la Provincia di Teramo, con il competente Ministero e con la Commissione Europea, saranno valutati con provvedimenti successivi;

RITENUTO, per tutti i motivi sopraesposti,;

- di approvare l'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto

(TE), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato con il supporto tecnico scientifico della Provincia di Teramo, Settore B5 Ambiente, quale "Struttura di Supporto" e della sua tecnostruttura AGENA, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi dell'Allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi;
- di demandare alla Provincia di Teramo, quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors, la trasmissione alla Commissione Europea dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio;
- di presentare alla Commissione Europea, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano;
- di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Provincia di Teramo, Settore B5 Ambiente;

VISTI il T.U. - D. Lgs. n.° 267/2000, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali, e il D. Lgs. n.° 112/98;

PRESO ATTO del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile di Servizio espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. - D.Lgs. 18/08/2000 n°267;

Con i voti espressi in forma di legge nel seguente modo _____;

SI PROPONE ALL'ON.LE CONSIGLIO COMUNALE

1)- Di approvare l'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, elaborato con il supporto tecnico scientifico della Provincia di Teramo, Settore B5 Ambiente quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea, e della relativa tecnostruttura AGENA, , per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors.

2)- Di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale e che eventuali necessità che dovessero emergere dall'attuazione degli interventi dell'Allegato Piano saranno valutati con provvedimenti successivi.

3)- Di demandare alla Provincia di Teramo, quale "Struttura di Supporto" della Commissione Europea per tutto il territorio provinciale, nell'ambito della promozione e attuazione della Covenant of Mayors, la trasmissione alla Commissione Europea dell'allegato Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Pineto (TE), apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di invio.

4)- Di presentare alla Commissione Europea, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione del Piano.

5)- Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento alla Provincia di Teramo; Settore B5 Ambiente.

6)- Di dichiarare il presente provvedimento, immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n°267.

PINETO, 14 Novembre 2012.

L'Assessore ai LL.PP. e Ambiente
(sig.ra Nerina ALONZO)



Il Responsabile dell'AREA
(geom. Donato D'EVANGELISTA)

0022

Presidente
F.to Dott. Ernesto Iezzi

Segretario Generale
F.to Dott. FEDERICO CUCCOLINI

<p>Prof. n. _____ Li _____</p> <p>Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi. (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267).</p> <p>Il Segretario Generale F.to Dott. FEDERICO CUCCOLINI</p>	<p>Il sottoscritto Messo Comunale ATTESTA</p> <p>Che il presente atto è stato posto in pubblicazione all'albo pretorio del comune dal _____ al _____ Pineto</p> <p>Il Messo Comunale</p>
---	--

La presente copia per uso amministrativo e d'ufficio, riprodotta su n. _____ fogli, è conforme all'originale.

Pineto _____

Il Funzionario Amministrativo
(Dott. Di Simone Mario)

COMUNE DI PINETO
Provincia di Teramo

<p>La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ed è divenuta esecutiva il giorno _____ Pineto _____</p> <p>Il Segretario Generale Dott. FEDERICO CUCCOLINI</p>
